

Convenzione europea contro il doping nello sport del 16 novembre 1989

Emendamento all'appendice della Convenzione

*adottata dal Gruppo di monitoraggio
nell'ambito della sua 22esima riunione tenutasi il 15-16 novembre 2005*

**LISTA DELLE
SOSTANZE
E METODI PROIBITI
– ANNO 2006 –**

Traduzione non ufficiale

LISTA DELLE SOSTANZE E METODI PROIBITI – ANNO 2006*

In vigore dal 1° gennaio 2006

L'uso di qualsiasi farmaco dovrebbe essere limitato alle indicazioni mediche

SOSTANZE E METODI SEMPRE VIETATI (IN e FUORI COMPETIZIONE)

SOSTANZE VIETATE

S1. AGENTI ANABOLIZZANTI

Gli agenti anabolizzanti sono proibiti.

1. Steroidi anabolizzanti androgeni (SAA)

a. Gli SAA esogeni*, includono:

1-androstenediolo (5 α -androst-1-ene-3 β ,17 β -diolo); **1-androstendione** (5 α -androsten-1-ene-3,17-dione); **bolandiolo** (19-norandrostenediolo); **bolasterone**; **boldenone**; **boldione** (androsta-1,4-diene-3, 17dione); **calusterone**; **clostebol**; **danazolo** (17 α -etinil-17 β -idrossiandrost-4-eno[2,3-d]isossazolo); **deidroclorometil-testosterone** (4-cloro-17 β -idrossi-17 α -metilandrosta-1,4-dien-3-one); **desossimetiltestosterone** (17 α -metil-5 α -androst-2-ene-17 β -olo); **drostanolone**; **etilestrenolo** (19-nor-17 α -pregn-4-ene-17-olo); **fluossimesterone**; **formebolone**; **furazabolo** (17 β -idrossi-17 α -metil-5 α -androstan[2,3-c]-furazan); **gestrinone**; **4-idrossitestosterone** (4,17 β -diidrossiandrost-4-ene-3-one); **mestanolone**; **mesterolone**; **metandienone** (17 β -idrossi-17 α -metilandrosta-1,4-diene-3-one); **metenolone**; **metandriolo**; **metasterone** (2 α ,17 α -dimetil-5 α -androstan-3-one-17 β -olo); **metildienolone** (17 β -idrossi-17 α -metilestra-4,9-diene-3-one); **metil-1-testosterone** (17 β idrossi-17 α -metil-5 α -androst-1-ene-3-one); **metilnortestosterone** (17 β -idrossi-17 α -metilestr-4-ene-3-one), **metiltrienolone** (17 β -idrossi-17 α -metilestra-4,9,11-triene-3-one);

* La Lista identifica alcune sostanze o loro metaboliti (cannabinoidi, catina, efedrina, metilefedrina, epitestosterone, 19-norandrosterone, morfina, salbutamolo, rapporto testosterone/epitestosterone) per le quali i laboratori, prima di riferire un riscontro analitico di positività, accertino che una determinata soglia sia stata raggiunta.

metiltestosterone; mibolerone; nandrolone; 19-norandrostenedione (estr-4-ene-3,17-dione); norboletone; norclostebolone; noretandrolone; ossabolone; ossandrolone; ossimesterone; ossimetolone; prostanazol ([3,2-c]pirazolo-5 α -etioallocolano-17 β -tetraidropiranolone); quinbolone; stanozololo; stenbolone; 1-testosterone (17 β -idrossi-5 α -androst-1-ene-3-one); tetraidrogestrinone (18 α -homo-pregna-4,9,11-triene-17 β -olo-3-one); trenbolone e altre sostanze con una struttura chimica simile o un effetto(i) biologico(i) simile(i).

b. Gli SAA endogeni**:

androstenediolo (androst-5-ene-3 β ,17 β -diolo); androstenedione (androst-4-ene-3,17-dione); diidrotestosterone (17 β -idrossi-5 α -androstano-3-one); prasterone (deidroepiandrosterone, DHEA), testosterone.

e i seguenti metaboliti e isomeri:

5 α -androstano-3 α ,17 α -diolo; 5 α -androstano-3 α ,17 β -diolo; 5 α -androstano-3 β ,17 α -diolo; 5 α -androstano-3 β ,17 β -diolo; androst-4-ene-3 α ,17 α -diolo; androst-4-ene-3 α ,17 β -diolo; androst-4-ene-3 β ,17 α -diolo; androst-5-ene-3 α ,17 α -diolo; androst-5-ene-3 α ,17 β -diolo; androst-5-ene-3 β ,17 α -diolo; 4-androstenediolo (androst-4-ene-3 β ,17 β -diolo); 5-androstenedione (androst-5-ene-3,17-dione); epi-diidrotestosterone; 3 α -idrossi-5 α -androstano-17-one; 3 β -idrossi-5 α -androstano-17-one; 19-norandrosterone; 19-noreticolanolone.

Se uno steroide androgeno anabolizzante può essere prodotto naturalmente dall'organismo, un *campione biologico* sarà considerato contenente tale *sostanza proibita* quando la concentrazione della *sostanza proibita* o dei suoi metaboliti o marker e/o qualora la presenza di un rapporto di concentrazione nel *campione dell'atleta, pertinente la sostanza*, differisce in misura così elevata dai valori normalmente riscontrati nell'uomo, che è improbabile poterla considerare compatibile con una normale produzione endogena. Un *campione biologico* non deve essere considerato come contenente una *sostanza proibita* ogni qual volta l'*atleta* fornisce prova che la concentrazione della *sostanza proibita* o dei suoi metaboliti o marker e/o che il rapporto di concentrazione rilevato nel *campione dell'atleta* è attribuibile ad una condizione fisiologica o patologica.

In ogni caso, e per qualsiasi concentrazione, il campione biologico dell'atleta sarà considerato contenente una sostanza proibita e il

laboratorio fornirà un *riscontro analitico di positività* se, sulla base di una metodica analitica affidabile (es. IRMS), il laboratorio può dimostrare che la *sostanza proibita* è di origine esogena.

In questo caso, non sono necessarie ulteriori indagini.

Se la concentrazione riscontrata è compresa nei limiti della variabilità umana fisiologica e la metodica analitica affidabile (es. IRMS) non ha accertato che la sostanza è di origine esogena, ma se sussistono indicazioni di un certo rilievo, come un confronto dei profili steroidei di riferimento, del possibile uso di una *sostanza proibita*, l'*Organizzazione Antidoping competente* dovrà condurre ulteriori indagini che prevedono il riesame di ogni test precedente o l'esecuzione di altri tests, allo scopo di accertare se il risultato sia da ricondurre ad una condizione fisiologica o patologica, oppure sia da attribuire ad una *sostanza proibita* di natura esogena.

Quando un laboratorio ha riscontrato un valore del rapporto T/E superiore a quattro (4) a uno (1), e tutte le metodiche analitiche affidabili utilizzate (ad esempio l'IRMS) non hanno accertato la natura esogena della sostanza, è necessario condurre ulteriori indagini attraverso il riesame dei tests precedenti o con l'esecuzione di altri tests, allo scopo di accertare se il risultato sia da ricondurre ad una condizione fisiologica o patologica, oppure sia da attribuire ad una *sostanza proibita* di natura esogena.

Se un laboratorio riscontra, usando una ulteriore ed affidabile metodica analitica (es. IRMS), che la *sostanza proibita* è di natura esogena, non sono necessarie altre indagini e il campione sarà considerato contenere una sostanza proibita.

Se non è stata utilizzata una ulteriore e affidabile metodica analitica (es. IRMS) e non sono disponibili almeno gli ultimi tre precedenti tests, l'*Organizzazione Antidoping competente* sottoporrà l'*atleta* ad indagine senza preavviso almeno tre volte entro un periodo di tre mesi.

Se il profilo longitudinale dell'*atleta*, che è sottoposto ai successivi controlli, non è compreso nei normali limiti fisiologici, il risultato sarà un *riscontro analitico di positività*.

In casi estremamente rari, possono essere riscontrabili nelle urine concentrazioni molto piccole di boldenone di origine endogena, a livello di nanogrammi per millilitro (ng/ml). Quando un laboratorio riscontra una tale bassa concentrazione di boldenone e nessuna metodica analitica affidabile (es. IRMS) è riuscita ad accertare la natura esogena della sostanza, devono essere eseguite ulteriori indagini che prevedono il riesame di tests precedenti o l'esecuzione di ulteriori tests.

Se non è stata utilizzata una ulteriore e affidabile metodica analitica (es. IRMS), l'*Organizzazione Antidoping competente* sottoporrà l'*atleta* ad indagine senza preavviso almeno tre volte entro un periodo di tre mesi.

Se il profilo longitudinale dell'*atleta*, sottoposto a tali ulteriori controlli, non è compreso nei normali limiti fisiologici, il risultato sarà un *riscontro analitico di positività*.

Nel caso del 19-Norandrosterone, il *dato analitico di positività riscontrato* da un laboratorio è considerato una prova scientificamente valida della natura esogena della sostanza proibita. In questo caso, non sono necessarie ulteriori indagini.

In caso di mancata collaborazione dell'*atleta* allo svolgimento delle indagini, il campione biologico dell'*atleta* sarà considerato come contenente una *sostanza proibita*.

2. Altri agenti anabolizzanti, inclusi ma non limitati a:

Clenbuterolo, tibolone, zeranolo, zilpaterolo.

Relativamente a questo capitolo:

* "esogena" si riferisce ad una sostanza che non può essere prodotta naturalmente dall'organismo.

** "endogena" si riferisce ad una sostanza che può essere prodotta naturalmente dall'organismo.

S2. ORMONI E SOSTANZE CORRELATE

Le seguenti sostanze, incluse altre sostanze con una struttura chimica simile o un effetto(i) biologico(i) simile(i) e i loro fattori di rilascio, sono proibite:

1. Eritropoietina (EPO);
2. Ormone della crescita (hGH), Fattore di crescita insulino-simile (IGF-1), *Mechano Growth Factors* (MGFs);
3. Gonadotropine (LH, hCG), proibite solo negli uomini.
4. Insulina;
5. Corticotropine.

Un *campione* sarà considerato come contenente una *sostanza proibita* (come quelle sopra elencate) quando la concentrazione della *sostanza proibita* o dei suoi metaboliti e/o qualora la presenza di un rapporto di concentrazione nel *campione dell'atleta, pertinente la sostanza*, differisce in misura così elevata dai valori normalmente riscontrati nell'uomo, che è improbabile poterla considerare compatibile con una normale produzione endogena, a meno che l'*atleta* non possa dimostrare che la concentrazione sia dovuta ad una condizione fisiologica o patologica.

Se un laboratorio, avendo utilizzato una metodica analitica affidabile, riscontra che *la sostanza proibita* è di natura esogena, il campione sarà

considerato contenere una sostanza proibita e sarà riportato come un *riscontro analitico di positività*.

La presenza di altre sostanze con una struttura chimica simile o un effetto(i) biologico(i) simile(i), di marker diagnostico(i) o di fattori di rilascio di un ormone tra quelli sopra elencati o di ogni altro(i) riscontro(i) che indichi(no) che la sostanza rilevata sia di origine esogena, verrà considerata indicativa dell'uso di una sostanza proibita e sarà riportata come un *riscontro analitico di positività*.

S3. BETA-2 AGONISTI

Tutti i Beta-2 agonisti, inclusi i loro isomeri D- e L- sono proibiti. Fanno eccezione il formoterolo, il salbutamolo, il salmeterolo e la terbutalina, che richiedono un'esenzione a fini terapeutici abbreviata, quando somministrati per inalazione. Nonostante sia stata concessa un qualsiasi tipo di esenzione a fini terapeutici, una concentrazione di salbutamolo (in forma libera e glucuronata) superiore a 1000 ng/ml, verrà considerata un *riscontro analitico di positività*, a meno che l'atleta non dimostri che tale risultato anomalo sia dovuto ad un uso terapeutico del salbutamolo, assunto per via inalatoria.

S4. AGENTI CON ATTIVITÀ ANTI-ESTROGENICA

Le seguenti classi di sostanze anti-estrogeniche sono proibite:

1. **Gli Inibitori dell'aromatasi compresi, ma non limitati a: anastrozolo, letrozolo, aminoglutetimide, exemestane, formestane, testolattone.**
2. **I Modulatore selettivi dei recettori estrogenici (SERM) compresi, ma non limitati a: raloxifene, tamoxifene, toremifene.**
3. **Le altre sostanze anti-estrogeniche comprese, ma non limitate a: clomifene, ciclofenil, fulvestrant.**

S5. DIURETICI ED ALTRI AGENTI MASCHERANTI

Gli agenti mascheranti includono, senza limitarsi a:

Diuretici*, epitestosterone, probenecid, inibitori dell'alfa reduttasi (p.e. finasteride, dutasteride), espansori di plasma (p.e. albumina, destrano, amido idrossietile).

I diuretici includono:

acetazolamide, amiloride, acido etacrinico, bumetamide, canrenone, clortalidone, furosemide, indapamide, metolazone, spironolattone, tiazidi (p.e. bendroflumetiazide, clorotiazide, idroclorotiazide), triamterene, e altre sostanze con struttura chimica simile o un effetto(i) biologico(i) simile(i), (fa eccezione il drosperinone che non è vietato).

* Un'esenzione a fini terapeutici non è valida se l'urina dell'*atleta* contiene un diuretico abbinato a una *sostanza(e) proibita(e)* a livelli di soglia o al di sotto della soglia.

METODI PROIBITI

M1. AUMENTO DEL TRASPORTO DI OSSIGENO

I seguenti metodi sono proibiti:

- a. Il doping ematico, compreso l'uso di sangue autologo, omologo o eterologo o prodotti contenenti globuli rossi di qualsiasi origine.
- b. Migliorare artificialmente l'assorbimento, il trasporto o il rilascio di ossigeno, compresi, ma non limitati ai perfluorochimici, all'efaproxiral (RSR13) e ai prodotti contenenti emoglobina sintetica (p.e. emoglobine basate sui sostituti del sangue, prodotti di emoglobina microincapsulata).

M2. MANIPOLAZIONE CHIMICA E FISICA

- a. *Manomissione*, o tentata manomissione, per alterare l'integrità e la conformità dei *campioni* raccolti nei *controlli antidoping*. Questi includono, ma non si limitano a cateterizzazione, sostituzione e/o alterazione di urina.
- b. Le infusioni endovenose sono proibite, salvo che in caso di un giustificato trattamento medico per patologie acute.

M3. DOPING GENETICO

E' proibito utilizzare non a scopi terapeutici cellule, geni, elementi genetici o modulazioni di espressioni genetiche, che abbiano la capacità di migliorare la prestazione atletica.

SOSTANZE E METODI PROIBITI IN COMPETIZIONE

In competizione, in aggiunta alle categorie sopra definite da S1 a S5 e da M1 a M3, sono proibite le seguenti categorie:

SOSTANZE PROIBITE

S6. STIMOLANTI

I seguenti stimolanti, compresi entrambi i loro isomeri ottici (D- e L-), quando rilevanti, sono proibiti:

Adrafinile, adrenalina* , amfepramone, amifenazolo, amfetamina, amfetaminile, benzfetamina, bromantan, carfedone, catina , clobenzorex, cocaina, cropropamide, crotetamide, cyclazodone, dimetilamfetamina, efedrina*** , eptaminolo, etamivan, etilamfetamina, etilefrina, famprofazone, fenbutrazato, fencamfamina, fencamina, fendimetrazina, fenetillina, fenfluramina, fenmetrazina, fenprometamina, fenproporex, fentermina, furfenorex, isometeptene, levmetamfetamina, meclofenossato, mefenorex, mefentermina, mesocarbo, metamfetamina (D-), metilenediossiamfetamina, metilenediossimetamfetamina, p-metilamfetamina, metilefedrina*** , metilfenidato, modafinile, niketamide, norfenefrina, norfenfluramina, octopamina, ortetamina, ossilofrina, paraidrossiamfetamina, pemolina, pentetrazolo, prolintano, propilesedrina, selegilina, sibutramina, stricnina, e altre sostanze con simile struttura chimica o simile(i) effetto(i) biologico(i)**

* L'adrenalina, associata ad anestetici locali o somministrata localmente (p.e. per via nasale, oftalmologica) non è proibita.

** La **Catina** è proibita quando la sua concentrazione nell'urina è superiore a 5 microgrammi per millilitro.

*** Sia l'**efedrina** che la **metilefedrina** sono proibite quando la loro concentrazione nell'urina è superiore a 10 microgrammi per millilitro.

**** Le seguenti sostanze incluse nel Programma di Monitoraggio 2006 (bupropione, caffeina, fenilefrina, fenilpropanolamina, pipradrolo, pseudoefedrina, sinefrina) non sono considerate sostanze proibite.

S7. NARCOTICI

I seguenti narcotici sono proibiti:

buprenorfina, destromoramide, diamorfina (eroina), fentanil e i suoi derivati, idromorfone, metadone, morfina, ossicodone, ossimorfone, pentazocina, petidina.

S8. CANNABINOIDI

I cannabinoidi (p.e. hashish, marijuana) sono proibiti.

S9. GLUCOCORTICOSTEROIDI

Tutti i glucocorticosteroidi sono proibiti quando somministrati per via orale, rettale, endovenosa o intramuscolare. La loro somministrazione richiede un'esenzione ai fini terapeutici.

Tutte le altre vie di somministrazione, eccetto quelle sotto riportate, richiedono un'esenzione a fini terapeutici abbreviata.

I preparati ad uso topico, se usati per problemi dermatologici, oftalmologici, auricolari/otici, nasali e relativi alla cavità boccale, non sono proibiti e non richiedono alcuna forma di esenzione a fini terapeutici.

SOSTANZE PROIBITE IN PARTICOLARI DISCIPLINE SPORTIVE

P1. ALCOOL

L'alcool (etanolo) è proibito solo *in competizione* nelle seguenti discipline sportive. La presenza sarà rilevata tramite analisi dell'espriato e/o analisi del sangue. La soglia di violazione per ciascuna Federazione è indicata fra parentesi.

- | | |
|--|--|
| • Aeronautica (FAI) (0.20 g/L) | • Karate (WKF) (0.10 g/L) |
| • Tiro con l'arco (FITA, IPC) (0.10 g/L) | • Pentathlon Moderno (UIPM) (0.10 g/L) per le discipline che includono il tiro |
| • Automobilismo (FIA) (0.10 g/L) | • Motociclismo (FIM) (0.10 g/L) |
| • Biliardo (WCBS) (0.20 g/L) | • Motonautica (UIM) (0.30 g/L) |
| • Bocce (CMSB, IPC Bowls) (0.10 g/L) | |

P2. BETA-BLOCCANTI

Salvo diversamente specificato, i beta-bloccanti sono proibiti solo *in competizione* nelle seguenti discipline sportive.

- | | |
|---|---|
| • Aeronautica (FAI) | • Pentathlon Moderno (UIPM) per le discipline che includono il tiro |
| • Tiro con l'arco (FITA, IPC) (proibito anche <i>fuori competizione</i>) | • Bowling (FIQ) |
| • Automobilismo (FIA) | • Vela (ISAF) solo nei timonieri di match race |
| • Biliardo (WCBS) | • Tiro (ISSF, IPC) (proibito anche <i>fuori competizione</i>) |
| • Bobsleigh (FIBT) | • Sci/Snowboard (FIS) nello ski jumping, free style |
| • Bocce (CMSB, IPC Bowls) | • aerials/halpipe and snowboard halpipe/big air |
| • Bridge (FMB) | • Lotta (FILA) |
| • Scacchi (FIDE) | |
| • Curling (WCF) | |
| • Ginnastica (FIG) | |
| • Motociclismo (FIM) | |

I beta bloccanti includono, ma non si limitano a:

acebutololo, alprenololo, atenololo, betaxololo, bisoprololo, bunololo, carteololo, carvedilolo, celiprololo, esmololo, labetalolo, levobunololo, metipranololo, metoprololo, nadololo, ossiprenololo, pindololo, propranololo, sotalolo, timololo.

SOSTANZE SPECIFICHE*

Le "Sostanze Specifiche"* sono di seguito elencate:

Tutti i beta-2 agonisti per via inalatoria, eccetto clenbuterolo;

Probenecid

Catina, cropropamide, crotetamide , ephedrina, etamivan, famprofazone, eptaminolo, fenprometamina, isometeptene,

L-metilamfetamina, meclofenossato, p-metilamfetamina, metilefedrina, niketamide, norfenefrina, octopamina, ortetamina, oxilofrina, propilesedrina, selegilina, sibutramina.

Cannabinoidi;

Tutti i glucocorticosteroidi;

Alcool;

Tutti i beta bloccanti.

* *"La Lista delle Sostanze Proibite può identificare delle sostanze specifiche che sono particolarmente suscettibili di violazioni non intenzionali delle norme antidoping, a causa della loro larga diffusione nei prodotti medicinali, o che sono meno suscettibili di essere utilizzate con successo come agenti dopanti." Una violazione delle regole antidoping che riguarda tali sostanze può comportare una riduzione della sanzione, a patto che "...l'atleta possa provare che l'uso di tale sostanza specifica non era finalizzato al miglioramento della prestazione sportiva..."*.

Nota: La sezione riguardante " Le Sostanze Specifiche", con o senza la sua nota a piè di pagina (*), può o meno essere inclusa nei regolamenti nazionali che integrano la Lista delle sostanze proibite del 2006